

Dipartimento: DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO

Direzione Regionale: AGRICOLTURA

Area: DIRITTI COLLETTIVI

DETERMINAZIONE

N. A00216 del 18/01/2012

Proposta n. 723 del 18/01/2012

Oggetto:

USI CIVICI - Comune di Rieti - Autorizzazione al mutamento di destinazione d'uso di terreni di demanio collettivo per la realizzazione di servizi di pubblico interesse e sdemanializzazione delle aree aventi previsione a carattere edificatorio, per effetto dell'adottata variante generale al P.R.G.

Proponente:

Estensore	RANDOLFI GUERRINO	_____
Responsabile del procedimento	RANDOLFI GUERRINO	_____
Responsabile dell' Area	F. BURGO BASILIO	_____
Direttore Regionale	R. OTTAVIANI	_____
Direttore Dipartimento	L. FEGATELLI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

OGGETTO: USI CIVICI – Comune di Rieti - Autorizzazione al mutamento di destinazione d'uso di terreni di demanio collettivo per la realizzazione di servizi di pubblico interesse e sdemanializzazione delle aree aventi previsione a carattere edificatorio, per effetto dell'adottata variante generale al P.R.G.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Diritti Collettivi;

VISTA la L.R. 18/02/2002 n°6 e successive modificazioni “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al personale”;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n°1 del 6 settembre 2002 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto Dirigenziale n°A12122 del 30/12/2011 concernente “Delega ex art. 166 del R.R. n°1/2002 al Direttore della Direzione Regionale Agricoltura del potere di adottare determinazioni dirigenziali nonché di stipulare contratti di competenza del Direttore del Dipartimento Istituzionale e Territorio”;

VISTO l'art. 12 della L. 16/06/27, n°1766;

VISTI gli artt. 37 – 39 e 41 del R.D. 26/02/28, n°332;

VISTO l'art. 8 ter della L. R. n°1 del 03/01/1986 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 2 della L.R. n°1 del 03/01/1986 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la nota n°33567 del 18/06/2011, pervenuta alla Direzione Regionale Agricoltura in data 5 luglio 2011, con il prot. n° 297163, con la quale il Comune di Rieti trasmette la documentazione relativa alla richiesta di autorizzazione al mutamento di destinazione d'uso di terreni di demanio collettivo, interessati da previsioni a servizi pubblici dall'adottata variante generale al Piano Regolatore vigente;

VISTA la deliberazione n°46 del 01/06/2011, con la quale il Consiglio Comunale di Rieti richiede l'autorizzazione al mutamento di destinazione d'uso di terreni di demanio collettivo per servizi pubblici, ovvero alla sistemazione di quelli aventi previsione a carattere edificatorio, per i quali occorrerà procedere alla sdemanializzazione finalizzata alla loro alienazione, ai sensi dell'art. 12 della L. 16/06/1927 n° 1766, censiti nel N.C.T. del Comune medesimo, come in appresso riportato, con le rispettive nuove destinazioni urbanistiche:

A) TERRENI OGGETTO DI MUTAMENTO DI DESTINAZIONE D'USO

FOGLIO	PARTICELLA	SUP. mq.	DESTINAZIONE
143	A – 335/parte	1.108	Zona A – Centro storico per uso pubblico
166	strada/parte	210	Zona A – Centro storico
134	131/parte – 211/parte	1.060	Zona A – Centro storico per uso pubblico
134	strada	340	Zona A – Centro storico strada esistente
134	211/parte – 503/parte	5.977	Zona F1 – Verde pubblico
2	90	200	Zona A – Centro storico per uso pubblico
2	Strada comunale/parte	325	Zona A – Centro storico per uso pubblico

per una superficie complessiva di **mq. 9.220**;

B) TERRENI OGGETTO DI SDEMANIALIZZAZIONE

FOGLIO	PARTICELLA	DESTINAZIONE
5	116/parte – 3/parte – 31 – 32 – 33 – 34 – 118/parte – 123/parte – 62/parte – 63/parte – 115/parte – 37 – 35 – 166/parte – 154/parte – 54/parte – 50 – 51/parte – 43/parte – 42 – 41/parte – 40 – 39 – 60/parte – 56 – 57 – 58 – 161 – 36.	Zona B2 – Conservazione urbanistica e recupero
4 134	34/parte – 42/parte – 33/parte; 205/parte.	Zona C3 – Espansione estensiva
2 134 166	114 – 115; 143 – 151 – 212 – 213; 567 – 92/parte – 477/parte – 167 – 168/parte – 154 – 151 – 148 – 149 – 150 – 93/parte – 438 – 568/parte – 89/parte – 436 – 439 – 171/parte – 165 – 160/parte – 159 – 155 – 153 – 152 – 408.	Zona A – Centro storico
134 168	205/parte – 507 – 208 – 209 – 210; 149 – 150 – 86 – 96 – 98 – 99 – 152 – 2 – 88 – 87 – 3.	Zona B3 – Completamento e Recupero

VISTA la relazione di perizia redatta dal perito demaniale dr. Agr. Vincenzo Gianni, approvata con medesimo atto n°46/2011 al riguardo l'accertamento della natura demaniale dei terreni interessati all'intervento e con la quale si procede alla verifica dei presupposti per il conseguimento del mutamento di destinazione, in rapporto alla consistenza del demanio civico esistente e sulla base di considerazioni di carattere generale;

VISTO il parere di cui all'art. 7 della L.R. 59/1995 rilasciato dalla Direzione Regionale Agricoltura in data 01/02/2007, prot. n°14149 riguardante la citata Variante Generale al P.R.G.;

VISTO l'art. 10 della L.R. n°6 del 27/01/2005 recante norme per il mutamento di destinazione ed alienazione di terreni di proprietà collettiva di uso civico non aventi destinazione a carattere edificatorio;

VISTO il 3° comma dell'art. 2 della L.R. 03/01/1986 n° 1 e successive modifiche ed integrazioni, il quale prevede l'autorizzazione al mutamento di destinazione di terreni di proprietà collettiva con previsione a servizi di pubblica utilità, afferenti a proposte di Piani Regolatori generali o loro varianti;

RILEVATO che per i terreni di demanio collettivo gestiti dal Comune, aventi previsione a carattere edificatorio, ricompresi nella Variante come in precedenza indicati, la previsione urbanistica potrà essere attuata solo a seguito della loro alienazione che dovrà avvenire nei modi e nei termini prescritti dall'art. 8 della L.R. n°1/1986 e ss.mm.ii, di cui al citato parere prot. n°14149/2007;

RITENUTO, di conseguenza, di dover dare la propria autorizzazione sia al mutamento di destinazione d'uso, limitatamente alle sole aree previste, dall'adottata Variante Generale al P.R.G., a zone di interesse collettivo aventi destinazione a "Zona A - Centro storico per uso pubblico, Zona A - Centro storico, Zona F1 - Verde pubblico", sia alla sdemanializzazione di quelle aree aventi previsione a carattere edificatorio e ricadenti in "Zona B1 – Zona B3 – Zona A

– Zona C3” giacché la sottrazione al demanio collettivo del comprensorio terriero in oggetto non costituisce documento all’esercizio dei diritti civili, in quanto le terre temporaneamente sottratte all’esercizio degli usi sono da ritenersi marginali rispetto alle residue aree a disposizione degli utenti che ancora esercitano i diritti civili, nonché per il beneficio che ne trarrà il Comune medesimo sia sotto l’aspetto sociale, sia sotto quello economico;

D E T E R M I N A

Di autorizzare il Comune di Rieti al mutamento di destinazione d’uso, limitatamente alle sole aree previste dall’adottata variante generale al P.R.G., a zone di pubblico interesse aventi destinazione a “servizi” di pubblico interesse, di terreni di demanio collettivo identificati al Catasto dell’omonimo Comune al:

FOGLIO	PARTICELLA	SUP. mq.	DESTINAZIONE
143	A – 335/parte	1.108	Zona A – Centro storico per uso pubblico
166	strada/parte	210	Zona A – Centro storico
134	131/parte – 211/parte	1.060	Zona A – Centro storico per uso pubblico
134	strada	340	Zona A – Centro storico strada esistente
134	211/parte – 503/parte	5.977	Zona F1 – Verde pubblico
2	90	200	Zona A – Centro storico per uso pubblico
2	Strada comunale/parte	325	Zona A – Centro storico per uso pubblico

per una superficie complessiva di **mq. 9.220.**

Di procedere alla sdemanializzazione delle aree aventi destinazione a carattere edificatorio, previste nella citata variante urbanistica, ai fini della successiva alienazione che dovrà avvenire nei modi e termini di cui all’art. 8 della L.R. n°1 del 3 gennaio 1986 e successive modifiche e integrazioni, come appresso indicate:

FOGLIO	PARTICELLA	DESTINAZIONE
5	116/parte – 3/parte – 31 – 32 – 33 – 34 – 118/parte – 123/parte – 62/parte – 63/parte – 115/parte – 37 – 35 – 166/parte – 154/parte – 54/parte – 50 – 51/parte – 43/parte – 42 – 41/parte – 40 – 39 – 60/parte – 56 – 57 – 58 – 161 – 36.	Zona B2 – Conservazione urbanistica e recupero
4 134	34/parte – 42/parte – 33/parte; 205/parte.	Zona C3 – Espansione estensiva
2 134 166	114 – 115; 143 – 151 – 212 – 213; 567 – 92/parte – 477/parte – 167 – 168/parte – 154 – 151 – 148 – 149 – 150 – 93/parte – 438 – 568/parte – 89/parte – 436 – 439 – 171/parte – 165 – 160/parte – 159 – 155 – 153 – 152 – 408.	Zona A – Centro storico
134 168	205/parte – 507 – 208 – 209 – 210; 149 – 150 – 86 – 96 – 98 – 99 – 152 – 2 – 88 – 87 – 3.	Zona B3 – Completamento e Recupero

Di dare atto che la previsione urbanistica delle aree oggetto del presente provvedimento resta subordinata all’approvazione della Variante Generale al P.R.G., adottata dal Comune di Rieti con atto del Consiglio Comunale n°37 del 12/04/2002 e n°6 del 12/02/2004, da parte della

Giunta Regionale del Lazio, con gli eventuali modifiche e condizioni imposti dal Settore Tecnico della competente Direzione Regionale Urbanistica e Territorio.

I terreni per i quali è stato autorizzato il solo mutamento di destinazione d'uso, qualora cessino gli scopi, torneranno alla loro originaria destinazione. Qualora l'amministrazione comunale intendesse procedere alla alienazione delle aree in questione, dovrà richiedere debita autorizzazione alla Regione Lazio a norma della L.R. n°6 del 27/01/2005.

Avverso tale atto potrà essere adita l'Autorità Giudiziaria competente per materia e territorio nei modi e termini stabiliti dalla Legge, dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul quale la presente determinazione verrà pubblicata.

Il Direttore della Direzione
Dr. Roberto Ottaviani